

Piano di Miglioramento 2016/17

SAIS046001 "G. GALILEI"

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	3.1.a Curricolo. I curricoli delle discipline sono stati costruiti e vanno affinati; il curricolo trasversale deve essere delineato.	Sì	Sì
	3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele. Le prove in ingresso vanno utilizzate subito per realizzare interventi di recupero.	Sì	Sì
Inclusione e differenziazione	3.3.b Attività di recupero. Occorre realizzare una didattica basata su gruppi di livello per classi aperte mediante il sistema della contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele nel quadro orario. Occorre confermare lo sportello didattico e i corsi di recupero anche mediante i docenti del potenziamento. Occorre confermare gli interventi didattici mediante gruppi di livello nella stessa classe e le giornate completamente dedicate al recupero (cd pausa didattica).	Sì	
	3.3.c Attività di potenziamento. Occorre realizzare una didattica basata su gruppi di livello per classi aperte mediante il sistema della contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele nel quadro orario. Occorre confermare gli interventi didattici mediante gruppi di livello nella stessa classe. Occorre confermare il potenziamento mediante corsi extra-curricolari.	Sì	
Continuità e orientamento	3.4.b Attività di orientamento. Occorre confermare l'uso dei questionari sullo stile di apprendimento; occorre confermare la collaborazione con soggetti esterni per l'orientamento, coinvolgendo soggetti istituzionalmente deputati a tale compito, le università e le realtà economiche e produttive del territorio.	Sì	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	La missione dell'istituto e le priorità devono essere definite chiaramente e condivise all'interno e all'esterno della comunità, anche con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico	Sì	
	3.5.f Progetti prioritari. Occorre confermare la realizzazione e la gestione di progetti di alternanza scuola-lavoro. Occorre realizzare un ciclo organico di seminari che dia impulso alla cittadinanza attiva e al senso di legalità. Occorre ripartire con i progetti sulle TIC e sulle certificazioni di lingua straniera.		
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti. Occorre confermare la ricerca sullo stile comunicativo del docente e occorre realizzare la formazione dei docenti sulle Metodologie, sulla didattica e sulle competenze informatiche. In particolare, occorre realizzare formazione sulla Flipped Classroom che sia in modalità blended.	Sì	Sì
	3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti. Occorre sviluppare temi disciplinari e temi multidisciplinari, mediante le compresenze tra docenti su posti comuni e tra docenti su posti comuni e di potenziamento.	Sì	Sì
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	3.7.b Accordi formalizzati. Occorre mantenere una forte partnership con il territorio, anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro.		

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
3.1.a Curricolo. I curricoli delle discipline sono stati costruiti e vanno affinati; il curricolo trasversale deve essere delineato.	5	4	20
3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele. Le prove in ingresso vanno utilizzate subito per realizzare interventi di recupero.	4	5	20

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
3.3.b Attività di recupero. Occorre realizzare una didattica basata su gruppi di livello per classi aperte mediante il sistema della contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele nel quadro orario. Occorre confermare lo sportello didattico e i corsi di recupero anche mediante i docenti del potenziamento. Occorre confermare gli interventi didattici mediante gruppi di livello nella stessa classe e le giornate completamente dedicate al recupero (cd pausa didattica).	4	5	20
3.3.c Attività di potenziamento. Occorre realizzare una didattica basata su gruppi di livello per classi aperte mediante il sistema della contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele nel quadro orario. Occorre confermare gli interventi didattici mediante gruppi di livello nella stessa classe. Occorre confermare il potenziamento mediante corsi extra-curricolari.	4	3	12
3.4.b Attività di orientamento. Occorre confermare l'uso dei questionari sullo stile di apprendimento; occorre confermare la collaborazione con soggetti esterni per l'orientamento, coinvolgendo soggetti istituzionalmente deputati a tale compito, le università e le realtà economiche e produttive del territorio.	4	4	16
La missione dell'istituto e le priorità devono essere definite chiaramente e condivise all'interno e all'esterno della comunità, anche con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico	5	3	15
3.5.f Progetti prioritari. Occorre confermare la realizzazione e la gestione di progetti di alternanza scuola-lavoro. Occorre realizzare un ciclo organico di seminari che dia impulso alla cittadinanza attiva e al senso di legalità. Occorre ripartire con i progetti sulle TIC e sulle certificazioni di lingua straniera.	3	4	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti. Occorre confermare la ricerca sullo stile comunicativo del docente e occorre realizzare la formazione dei docenti sulle Metodologie, sulla didattica e sulle competenze informatiche. In particolare, occorre realizzare formazione sulla Flipped Classroom che sia in modalità blended.	3	5	15
3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti. Occorre sviluppare temi disciplinari e temi multidisciplinari, mediante le compresenze tra docenti su posti comuni e tra docenti su posti comuni e di potenziamento.	4	4	16
3.7.b Accordi formalizzati. Occorre mantenere una forte partnership con il territorio, anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro.	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3.1.a Curricolo. I curricoli delle discipline sono stati costruiti e vanno affinati; il curricolo trasversale deve essere delineato.	Il curricolo viene sviluppato.	In più passi, il curricolo viene delineato come documento concreto e tangibile, partendo dalle linee guida per i tecnici. Si verifica la conformità con le linee guida.	Consegna progressiva al dirigente scolastico
3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele. Le prove in ingresso vanno utilizzate subito per realizzare interventi di recupero.	R1. Alcune prove strutturate vengono svolte almeno in tutte le prime e le terze. R2. Dai risultati delle prove di strutturate è possibile attivare corsi di recupero.	I1. Numero di prove strutturate svolte. I1. Numero di classi in cui vengono svolte delle prove strutturate. I2. I corsi di recupero vengono attivati.	M1. Mediante modelli di rilevazione, compilati a cura dei docenti. M2. Evidenza dei corsi di recupero

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>3.3.b Attività di recupero. Occorre realizzare una didattica basata su gruppi di livello per classi aperte mediante il sistema della contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele nel quadro orario. Occorre confermare lo sportello didattico e i corsi di recupero anche mediante i docenti del potenziamento. Occorre confermare gli interventi didattici mediante gruppi di livello nella stessa classe e le giornate completamente dedicate al recupero (cd pausa didattica).</p>	<p>R1. Alla fine dell'a.s., il 10% delle lezioni si è svolto per gruppo di livello. R2. Sono svolte almeno 20 attività di sportello didattico. R3. Il 65% dei destinatari frequenta il corso di recupero. R4. Il 50% degli alunni ritiene utile il corso.</p>	<p>I1. Numero di lezioni svolte basate su gruppi di livello per classi aperte o su gruppi di livello nella stessa classe. I2. Numero di attività di sportello didattico. I3. % di frequentanti il corso di recupero. I4. % di giudizi positivi per i corsi.</p>	<p>M1. Mediante modelli di rilevazione, compilati a cura dei docenti. M2. Conteggio sul registro delle attività di sportello didattico. M3. Modelli di rilevazione, compilati a cura dei docenti. M4. Questionari di gradimento compilati dagli alunni</p>
<p>3.3.c Attività di potenziamento. Occorre realizzare una didattica basata su gruppi di livello per classi aperte mediante il sistema della contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele nel quadro orario. Occorre confermare gli interventi didattici mediante gruppi di livello nella stessa classe. Occorre confermare il potenziamento mediante corsi extra-curricolari.</p>	<p>R1. Al termine dell'anno scolastico, il 10% delle lezioni si è svolto per gruppo di livello (medesimo R1 dell'obiettivo 3.3.b). R2. Viene svolto almeno 1 corso di potenziamento extra-curricolare.</p>	<p>I1. Numero di lezioni svolte basate su gruppi di livello per classi aperte. I1. Numero di lezioni svolte basate su gruppi di livello nella stessa classe. I2. Numero di corsi di potenziamento extra-curricolari attivati.</p>	<p>M1. Mediante modelli di rilevazione, compilati a cura dei docenti. M2. Evidenza diretta dell'attivazione del corso.</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
<p>3.4.b Attività di orientamento. Occorre confermare l'uso dei questionari sullo stile di apprendimento; occorre confermare la collaborazione con soggetti esterni per l'orientamento, coinvolgendo soggetti istituzionalmente deputati a tale compito, le università e le realtà economiche e produttive del territorio.</p>	<p>R1. Almeno il 30% delle classi svolge il questionario sullo stile di apprendimento. R2. Vengono realizzate dai docenti almeno tre attività didattiche che partono dai risultati sullo stile di apprendimento. R3. Si stabiliscono almeno 5 collaborazioni</p>	<p>I1. Numero di classi sul totale che svolge il questionario sullo stile di apprendimento. I2. Numero di attività didattiche svolte partendo dal questionario sullo stile di apprendimento. I3. Numero di collaborazioni attivate con soggetti esterni</p>	<p>M1. Mediante modelli di rilevazione, compilati a cura dei docenti. M2. Mediante modelli di rilevazione, compilati a cura dei docenti. M3. Evidenza diretta delle collaborazioni riportata dalla funzione strumentale specifica.</p>
<p>La missione dell'istituto e le priorità devono essere definite chiaramente e condivise all'interno e all'esterno della comunità, anche con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico</p>	<p>R1. La vision e la mission vengono delineate.</p>	<p>I1. Vengono fatte almeno 5 proposte di sintesi per la mission e per la vision.</p>	<p>M1. Numero di proposte per vision e mission; M1. Evidenza del documento.</p>
<p>3.5.f Progetti prioritari. Occorre confermare la realizzazione e la gestione di progetti di alternanza scuola-lavoro. Occorre realizzare un ciclo organico di seminari che dia impulso alla cittadinanza attiva e al senso di legalità. Occorre ripartire con i progetti sulle TIC e sulle certificazioni di lingua straniera.</p>	<p>R1. Tutte le classi terze e quarte svolgono progetti di alternanza scuola lavoro; R2. Vengono svolti almeno 4 seminari sulla legalità e sulla cittadinanza attiva. R3. Realizzare due progetti TIC; R4. Realizzare un progetto certificazioni linguistiche</p>	<p>I1. Numero di progetti realizzati relativi all'alternanza scuola lavoro nelle terze e quarte. I2. Numero di seminari svolti sulla legalità e sulla cittadinanza attiva. I3. Numero di progetti TIC. I4. Attivazione del progetto cert. linguistiche</p>	<p>M1. Evidenze dei progetti svolti; M2. Evidenza dei seminari svolti; M3. Evidenze dei progetti svolti; M4. Evidenze del progetto svolto.</p>

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti. Occorre confermare la ricerca sullo stile comunicativo del docente e occorre realizzare la formazione dei docenti sulle Metodologie, sulla didattica e sulle competenze informatiche. In particolare, occorre realizzare formazione sulla Flipped Classroom che sia in modalità blended.	R1. Almeno l'80% dei docenti svolge uno step della ricerca sullo stile comunicativo del docente. R2. Vengono attivate almeno 10 esperienze di didattica con flipped classroom dai docenti.	I1. Numero di docenti che svolgono la ricerca sullo stile comunicativo. I2. Numero di esperienze di didattica con flipped classroom.	M1. Modalità di rilevazione automatica on-line; M2. Mediante modelli di rilevazione, compilati a cura dei docenti.
3.6.b Gruppi di lavoro degli insegnanti. Occorre sviluppare temi disciplinari e temi multidisciplinari, mediante le compresenze tra docenti su posti comuni e tra docenti su posti comuni e di potenziamento.	R1. Sono attivate almeno 60 compresenze tra docenti su posti comuni e docenti su posti di potenziamento. R2. Sono sviluppati almeno 10 temi, tra disciplinari e multidisciplinari.	I1. Numero di compresenze tra docenti su posti comuni e docenti su posti di potenziamento. I2. Numero di lezioni interdisciplinari sviluppate e realizzate nelle classi;	M1. Mediante modelli di rilevazione, compilati a cura dei docenti. M2. Mediante modelli di rilevazione, compilati a cura dei docenti.
3.7.b Accordi formalizzati. Occorre mantenere una forte partnership con il territorio, anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro.	R1. Per ciascuna delle classi terze e quarte deve essere formalizzato almeno un accordo.	I1. Numero di accordi formalizzati.	M1. Evidenze dalla documentazione prodotta dei tutor dell'alternanza, anche mediante il supporto dell'apposita Funzione Strumentale.

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18522 3.1.a Curricolo. I curricoli delle discipline sono stati costruiti e vanno affinati; il curricolo trasversale deve essere delineato.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	riunioni di dipartimento, riunioni di gruppi di docenti della medesima disciplina o del medesimo ambito disciplinare.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Capacità di confronto e di sintesi tra diverse opinioni e visioni del curricolo da parte dei vari docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibili conflittualità che emergono nel confronto e che non riescono ad essere appianate mediante mediazione o sintesi di una visione comune.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sviluppo delle capacità di lavorare in team.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Logorio dovuto ad un lavoro di aggiornamento del curricolo che può risultare routinario e demotivante, perché fatto in modo poco significativo.
Azione prevista	formulazione di proposte da parte del comitato tecnico scientifico
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	rendere il curricolo più aderente alle esigenze del mondo del lavoro e delle realtà produttive
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	formulazione di proposte con scarso livello di fattibilità
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	un curricolo maggiormente integrato nel territorio
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	le proposte con uno scarso livello di fattibilità possono aumentare il distacco dell'istituto dal territorio

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Il curricolo deve essere sviluppato con riferimenti concreti al territorio.	<p>Appendice A: • Valorizzazione delle competenze linguistiche; • Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; • Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro; • Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>Appendice B: • Trasformare il modello trasmissivo di scuola; • Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC per supportare nuovi modi di apprendere; • Creare spazi innovativi di apprendimento.</p>

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù
S1. Analisi dei bisogni del territorio e dell'utenza;	Si - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/01/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	In più passi, il curriculum viene delineato come documento concreto e tangibile, partendo dalle linee guida per i tecnici. Si verifica la conformità con le linee guida.
Strumenti di misurazione	Consegna progressiva al dirigente scolastico
Criticità rilevate	
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18523 3.1.d Presenza di prove strutturate per classi parallele. Le prove in ingresso vanno utilizzate subito per realizzare interventi di recupero.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Delineare le prove strutturate in ingresso per classi parallele. Le prove in ingresso vanno utilizzate subito per realizzare interventi di recupero.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Conoscenza da parte dei docenti di strumenti diagnostici per intervenire su aspetti critici della didattica.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Creazione dell'effetto stereotipo da parte del docente.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di valutare in modo oggettivo e di fare valutazioni differenziali.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Consolidamento dell'effetto stereotipo; possibilità che si introducano nuovi effetti valutativi (effetto pigmalione, effetto alone).

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Le prove strutturate in ingresso devono permettere l'attivazione di corsi di recupero nella fase iniziale dell'anno scolastico, per ridurre le disomogeneità nella preparazione degli alunni.	Appendice A: j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. n) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni; Appendice B 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Somministrazione di ingresso. Interventi di recupero
Numero di ore aggiuntive presunte	160
Costo previsto (€)	8000
Fonte finanziaria	Orario curriculare Fondo di istituto
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	500	Formatore per i docenti sulla devianza. Programma Annuale - Funzionamento Didattico A02.
Consulenti	0	Consulenza gratuita dello psicologo esperto in disagio giovanile dell'ASL Salerno
Attrezzature	150	Programma Annuale - Funzionamento Amministrativo Geerale A01. Si tratta di materiale di cancelleria (toner, carta ...)
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività											
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu		
S5. Realizzare i corsi di recupero nel primo trimestre con strategie e metodologie alternative;		Sì - Verde	Sì - Giallo									
S4. Valutare le prove e individuare i destinatari degli interventi;		Sì - Verde										
S3. Somministrare le prove;		Sì - Verde										
S2. Delineare le prove strutturate in ingresso per classi parallele.		Sì - Verde										
S1. Emanare le linee guida;	Sì - Verde	Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41568 3.3.b Attività di recupero. Occorre realizzare una didattica basata su gruppi di livello per classi aperte mediante il sistema della contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele nel quadro orario. Occorre confermare lo sportello didattico e i corsi di recupero anche mediante i docenti del potenziamento. Occorre confermare gli interventi didattici mediante gruppi di livello nella stessa classe e le giornate completamente dedicate al recupero (cd pausa didattica).

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Occorre realizzare una didattica basata su gruppi di livello per classi aperte mediante il sistema della contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele nel quadro orario.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore motivazione allo studio da parte degli alunni. I docenti attuano strategie di apprendimento personalizzato.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Occorre monitorare la tenuta del sistema didattico, perché non sia troppo dispersivo e poco sostenibile.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione della dispersione. Crescita professionale dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Indebolimento delle competenze degli studenti, livellamento verso il basso.
Azione prevista	Occorre confermare lo sportello didattico e i corsi di recupero anche mediante i docenti del potenziamento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Recupero delle competenze di base.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa disponibilità per supplenze.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione della dispersione e dei nulla osta in uscita. Aumento del successo scolastico e formativo.

Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Disorganizzazione cronica nell'ambito delle variazioni quotidiane di orario.
Azione prevista	Occorre confermare gli interventi didattici mediante gruppi di livello nella stessa classe e le giornate completamente dedicate al recupero (cd pausa didattica).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore motivazione allo studio da parte degli alunni. I docenti attuano strategie di apprendimento personalizzato.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Occorre monitorare la tenuta del sistema didattico, perché non sia troppo dispersivo e poco sostenibile.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Riduzione della dispersione. Crescita professionale dei docenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Indebolimento delle competenze degli studenti, livellamento verso il basso.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Lo sportello didattico comporta una maggiore personalizzazione dell'intervento. Lavorare per gruppi di classi aperte permette di personalizzare la didattica.	Appendice A a) valorizzazione delle competenze linguistiche; b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Appendice B 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola 7. Promuovere l'innovazione perché sia sostenibile e trasferibile

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Classi aperte Gruppi di livello Sportello didattico e potenziamento
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Orario Curriculare Docenti potenziamento
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	

Numero di ore aggiuntive presunte

Costo previsto (€)

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
S9. Attivare i corsi di recupero estivi con strategie e metodologie alternative;										Sì - Nessun o
S8. Attivare le giornate dedicate al recupero al termine del secondo trimestre con strategie e metodologie alternative;							Sì - Nessun o	Sì - Nessun o		
S7. Attivare corsi di recupero al termine del primo trimestre con strategie e metodologie alternative;					Sì - Nessun o	Sì - Nessun o				
S6. Attivare sportello didattico;				Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	
S5. Definire attività dei docenti del potenziamento;			Sì - Nessun o							
S4. Attuare didattica su gruppi di livello nella stessa classe;			Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	
S3. Attuare didattica su classi aperte parallele.			Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	
S2. Emanare le linee guida;	Sì - Verde									
S1. Predisposizione di un quadro orario che presenti la contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele;	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41569 3.3.c Attività di potenziamento. Occorre realizzare una didattica basata su gruppi di livello per classi aperte mediante il sistema della contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele nel quadro orario. Occorre confermare gli interventi didattici mediante gruppi di livello nella stessa classe. Occorre confermare il potenziamento mediante corsi extra-curricolari.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Occorre confermare gli interventi didattici mediante gruppi di livello nella stessa classe.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità di svolgere una didattica personalizzata.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Rallentamento nella programmazione.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di ridurre la dispersione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Curricolo indebolito da contenuti minimi.
Azione prevista	Occorre confermare il potenziamento mediante corsi extra-curricolari.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento degli alunni su contenuti che destano interesse.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Esasperazione delle problematiche legate al pendolarismo per via delle attività pomeridiane.

Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Spendibilità di quanto acquisito durante il corso.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibili abbandoni o nulla-osta di alunni che non reggono l'impatto degli impegni.
Azione prevista	Occorre realizzare una didattica basata su gruppi di livello per classi aperte mediante il sistema della contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele nel quadro orario.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Possibilità più vasta di confronto tra docenti e tra alunni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Difficoltà nella formulazione dell'orario scolastico, minore flessibilità.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Capacità per i docenti di lavorare in team.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Logorio dell'efficacia dell'azione.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Gli aspetti innovativi dell'obiettivo sono legati alla realizzazione di classi aperte nelle quali docenti possono confrontarsi sulle metodologie didattiche e gli studenti possono attuare il peer-tutoring.	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. Trasformare il modello trasmissivo della scuola. Creare nuovi spazi per l'apprendimento.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	attività in classi aperte attività in gruppi di livello corsi pomeridiani
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Orario curricolare Docenti di potenziamento
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u
S6. Attivare corsi di potenziamento extra-curriculare;					Sì - Nessun o	Sì - Nessun o				
S5. Definire attività dei docenti del potenziamento;			Sì - Nessun o							
S4. Attuare didattica su gruppi di livello nella stessa classe;			Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	
S3. Attuare didattica su classi aperte parallele.			Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	
S2. Emanare le linee guida;		Sì - Verde								
S1. Predisposizione di un quadro orario che presenti la contemporaneità dell'insegnamento in classi parallele;		Sì - Verde								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41570 3.4.b Attività di orientamento. Occorre confermare l'uso dei questionari sullo stile di apprendimento; occorre confermare la collaborazione con soggetti esterni per l'orientamento, coinvolgendo soggetti istituzionalmente deputati a tale compito, le università e le realtà economiche e produttive del territorio.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Occorre confermare la collaborazione con soggetti esterni per l'orientamento, coinvolgendo soggetti istituzionalmente deputati a tale compito, le università e le realtà economiche e produttive del territorio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento di risorse nuove e competenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile dispersività delle proposte fatte.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Scelta di orientamento più consapevole da parte degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità che lo studente si lasci influenzare da fattori poco incisivi circa la scelta.
Azione prevista	Occorre confermare l'uso dei questionari sullo stile di apprendimento;
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Migliore comprensione dello stile di apprendimento degli studenti.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Scarsa capacità di interpretare i dati raccolti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Personalizzazione degli interventi didattici sulla base di evidenze concrete.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Tendenza ad incapsulare ciascuno studente in uno schema rigido e fissato, in relazione ai suoi aspetti cognitivi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Lo stile di apprendimento degli alunni è un aspetto innovativo, perché permette ai docenti di avere consapevolezza delle specificità di ciascun alunno.	Appendice A j) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. q) definizione di un sistema di orientamento. Appendice B 1. Trasformare il modello trasmissivo della scuola

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Questionari Stile di apprendimento Relazioni con soggetti esterni
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	900
Fonte finanziaria	Orario curricolare Funzione strumentale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Gi u
S6. Realizzare seminari, workshop e altre iniziative che favoriscano l'orientamento;						Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	
S5. Stabilire contatti con soggetti esterni per l'orientamento;			Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o					
S4. Favorire la riflessione sull'esito dei questionari;				Sì - Nessun o						
S3. Somministrare i questionari sullo stile di apprendimento;			Sì - Giallo							
S2. Emanare le linee guida sul questionario dello stile di apprendimento;		Sì - Verde								
S1. Individuare una funzione strumentale deputata all'orientamento;	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #18524 La missione dell'istituto e le priorità devono essere definite chiaramente e condivise all'interno e all'esterno della comunità, anche con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Costituzione del Comitato Tecnico Scientifico; creazione di un documento che stabilisca la mission e le priorità dell'istituto, di carattere divulgativo e mirato a far conoscere la scuola nel territorio.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Per creare il documento si inizia a conoscere bene il territorio (bisogni caratteristiche).
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Impossibilità di giungere ad una sintesi delle richieste provenienti dal territorio
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di impiantare legami stabili con il territorio, maggiore visibilità per l'istituto.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità che l'identità dell'IIS "Galilei" si fossilizzi intorno ad un motto ad una dicitura o ad una caratteristica che non riassume la complessità dell'Istituto e le molteplici realtà in esso presenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Creare un paradigma che sintetizzi il rapporto dell'Istituzione scolastica con gli utenti e con il territorio in generale.	Appendice A: • Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio. Appendice B: • Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza.

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Collegio: esame del POF e formulazione di una proposta. Staff del DS: esame delle proposte del Collegio
Numero di ore aggiuntive presunte	8
Costo previsto (€)	140
Fonte finanziaria	Collegio: Nelle 40 ore previste dall'art. 29 c.3 lett. a del CCNL 29/11/2007; Staff: Fondo di Istituto (art. 88 c.2 lett. f, k CCNL 29/11/2007)
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41571 3.5.f Progetti prioritari. Occorre confermare la realizzazione e la gestione di progetti di alternanza scuola-lavoro. Occorre realizzare un ciclo organico di seminari che dia impulso alla cittadinanza attiva e al senso di legalità. Occorre ripartire con i progetti sulle TIC e sulle certificazioni di lingua straniera.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Occorre ripartire con i progetti sulle TIC e sulle certificazioni di lingua straniera.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Coinvolgimento degli studenti su aspetti pratici e spendibili nel mondo del lavoro.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile carico di lavoro aggiuntivo che potrebbe non essere supportato.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Maggiore possibilità di creare figure appetibili nel mondo del lavoro; miglioramento del parametro di impatto dell'istituto sul territorio.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Dispersività e disorganicità degli interventi formativi.
Azione prevista	Occorre confermare la realizzazione e la gestione di progetti di alternanza scuola-lavoro.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Ampliamento delle vedute e delle prospettive. Approcciare nuovi modi di lavorare, di interagire, di organizzare le relazioni.

Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Incapacità di gestire i rapporti in modo solido e continuo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'istituzione scolastica diventa un punto di riferimento sul territorio per la formazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Perdita di identità del curriculum, se i rapporti sono molteplici e nel complesso mancano di coerenza o di un disegno organico.
Azione prevista	Occorre realizzare un ciclo organico di seminari che dia impulso alla cittadinanza attiva e al senso di legalità.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sensibilizzazione degli studenti alla tematica.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile carico di lavoro aggiuntivo che potrebbe non essere supportato.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Instaurazione di rapporti collaudati e duraturi con soggetti di riferimento che curano il tema della legalità.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Incapacità di rendere organici gli interventi, trasformando una serie di appuntamenti in un progetto organico.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'apertura della scuola al territorio rappresenta un aspetto innovativo, che, non sempre, l'autonomia è riuscita a realizzare pienamente.	Appendice A a) valorizzazione delle competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL e) rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti; k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Appendice B 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Tutor dell'alternanza Progetti specifici (informatica e lingue)
Numero di ore aggiuntive presunte	100
Costo previsto (€)	1750
Fonte finanziaria	Orario curricolare Fondi alternanza Progetti da PA o FIS
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Supporto alle azioni
Numero di ore aggiuntive presunte	30

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41572 3.6.a Offerta di formazione per gli insegnanti. Occorre confermare la ricerca sullo stile comunicativo del docente e occorre realizzare la formazione dei docenti sulle Metodologie, sulla didattica e sulle competenze informatiche. In particolare, occorre realizzare formazione sulla Flipped Classroom che sia in modalità blended.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Occorre confermare la ricerca sullo stile comunicativo del docente e occorre realizzare la formazione dei docenti sulle Metodologie, sulla didattica e sulle competenze informatiche (formazione sulla Flipped Classroom).
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore consapevolezza dei docenti circa il loro stile di apprendimento.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possibile resistenza da parte di alcuni docenti, su pratiche innovative o insolite.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita professionale dei docenti. Riduzione della dispersione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Abbassamento del livello medio di obiettivi raggiungibili in termini di conoscenze e abilità.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Metodologie didattiche innovative come la Flipped Classroom.	prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; Riorganizzare il tempo del fare scuola Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ricerca sullo stile comunicativo Flipped Classroom
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	Orario curricolare
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Servizi	800	Corso online sulla flipped classroom
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
S5. Favorire la ricaduta di tali attività di formazione sulla qualità della didattica.							Sì - Nessuno			
S4. Realizzare attività di formazione dei docenti;						Sì - Nessuno				
S3. Favorire la riflessione sull'esito della ricerca;					Sì - Nessuno					
S2. Favorire le azioni di confronto tra docenti e alunni sullo stile comunicativo;				Sì - Nessuno						
S1. Emanare delle linee guida circa la ricerca sullo stile comunicativo del docente;			Sì - Nessuno							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41573 3.6.b Gruppi di lavoro

degli insegnanti. Occorre sviluppare temi disciplinari e temi multidisciplinari, mediante le compresenze tra docenti su posti comuni e tra docenti su posti comuni e di potenziamento.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
	Occorre sviluppare temi disciplinari e temi multidisciplinari, mediante le compresenze tra docenti su posti comuni e tra docenti su posti comuni e di potenziamento.
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	I docenti imparano a collaborare e a sviluppare lezioni in compresenza.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Possono nascere conflitti da punti di vista divergenti.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Crescita professionale dei docenti, capacità di lavorare in gruppo e affrontare sfide complesse.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	I processi decisionali possono prendere tempo e diventare farraginosi.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
La possibilità per i docenti di lavorare in coppia o in team e veicolare una mutua crescita professionale.	potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento di tempo scolastico o rimodulazione del monte orario. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; Riconnettere i saperi della scuola e i saperi della società della conoscenza

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Compresenze di docenti
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	Orario curricolare
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
S3. Favorire l'attività di compresenza;					Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	
S2. Emanare delle linee guida sull'interdisciplinarietà;				Sì - Nessuno						
S1. Definire attività dei docenti del potenziamento;			Sì - Nessuno							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

OBIETTIVO DI PROCESSO: #41574 3.7.b Accordi formalizzati. Occorre mantenere una forte partnership con il territorio, anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro.

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Occorre mantenere una forte partnership con il territorio, anche in funzione dell'alternanza scuola-lavoro. Ampliamento delle vedute e delle prospettive. Approcciare nuovi modi di lavorare, di interagire, di organizzare le relazioni.
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Incapacità di gestire i rapporti in modo solido e continuo.
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	L'istituzione scolastica diventa un punto di riferimento sul territorio per la formazione.
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Perdita di identità del curriculum, se i rapporti sono molteplici e nel complesso mancano di coerenza o di un disegno organico.

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
L'apertura della scuola al territorio rappresenta un aspetto innovativo, che, non sempre, l'autonomia è riuscita a realizzare pienamente.	Appendice A k) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio; Appendice B 6. Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento frontale/apprendimento tra pari, scuola/azienda, ...)

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Rapporti con il territorio
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	900
Fonte finanziaria	Funzione strumentale
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Di c	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
S3. Realizzare attività di alternanza scuola lavoro;					Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0
S2. Stabilire contatti con soggetti esterni per l'alternanza scuola-lavoro;		Sì - Nessun 0	Sì - Nessun 0							
S1. Individuare due funzioni strumentali apposite deputate ai rapporti esterni e all'alternanza scuola lavoro;	Sì - Verd e									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1	Aumentare il numero di ammessi alla classe successiva, nelle classi seconde e quarte
Priorità 2	Ridurre il numero di trasferiti in uscita nelle classi prime e seconde

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre il gap percentuale (gap%) esistente con la provincia, in termini di numero di ammessi alla classe successiva, ad un massimo del 5,0% nelle seconde e quarte.
Data rilevazione	08/09/2016
Indicatori scelti	Gap percentuale rispetto alla provincia
Risultati attesi	massimo 5%
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	
Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Ridurre il gap percentuale (gap%) esistente con la provincia, in termini di numero di trasferiti in uscita, al 40,0% nelle prime e nelle seconde.
Data rilevazione	08/09/2016
Indicatori scelti	Gap percentuale rispetto alla provincia
Risultati attesi	riduzione al 40%
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

Momenti di condivisione interna	Collegio docenti
Persone coinvolte	Docenti
Strumenti	Slides, statistiche
Considerazioni nate dalla condivisione	

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Riunioni	Docenti, studenti e genitori	

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Documento da diffondere via Web	Stakeholder	

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Dirigente, Collaboratori del Dirigente, Figure di coordinamento (Di Palo e Meccanica), Funzioni strumentali Area 1 e Area 3	Attuazione delle azioni previste per il raggiungimento degli obiettivi

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti (Appartenenti al Consiglio di Istituto)
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No

Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?

Sì

Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?

Sì
